

IL CASO. Incontro tra sindacati e Governo: «Abbiamo consegnato un dossier sui rischi»

Prefettura, la lotta si sposta a Roma

» Il riassetto delle 23 prefetture, che significa taglio-barracancellazione, non piace ai sindacati che continuano a fare pressioni perché il Governo riveda la decisione. Ieri pomeriggio le federazioni della pubblica amministrazione (Cgil, Cisl e Uil) hanno presentato al sottosegretario all'Interno, Giampiero Bocci, un dossier sui rischi. «È un provvedimento sbagliato che non solo costituirà un vero e proprio arretramento dello Stato dalla periferia ma lascerà il cittadino con meno tutele in particolare per quanto riguarda la sicurezza e l'emergenza». Sulla stessa tessera linea quella il sindacato della **Polizia, Sap**: «Comprendiamo la necessità di organizzare e risparmiare ma siamo contrari alla riduzione dei presidi sul territorio. Alcune province subiranno riduzioni pesanti e rischiano di essere quasi abbandonate considerate anche le distanze legate agli accorpamenti». Il sottosegretario Bocci, come la ministra Madia non più tardi di due giorni fa, ha riferito che «la riorganizzazione della macchina dello Stato è indispensabile e urgente ma che sul riordino, i servizi e gli accorpamenti la partita è anco-

ra aperta». Segnali di speranza così timidi che non convincono i sindacati che questa mattina con i sindacati marceranno su Cagliari per sostenere l'ordine del giorno che il Consiglio regionale dovrebbe votare in appoggio alla lotta di Oristano per mantenere non solo la Prefettura ma tutti gli altri uffici dello stato.

«Non ci siamo, l'azione mi sembra ancora troppo debole. Non sono d'accordo con la deputata Caterina Pes quando dice "salviamo i servizi". No, dobbiamo salvare le istituzioni nella loro interezza. Per capirci, non ci basta che ci lascino lo sportello per il porto d'armi o il passaporto. La Prefettura è un'altra cosa. Nessuno sconto quindi», dice Angelo Medda, segretario provinciale della Uil. Anche il Sinpref, sindacato dei prefetti, ha mostrato perplessità sulla cancellazione delle 23 prefetture: «Il segnale non convince» dice il presidente Claudio Palomba. Oggi a Roma la deputata Caterina Pes e i deputati delle altre 22 province incontreranno la ministra Marianna Madia.

Antonio Masala

RIPRODUZIONE RISERVATA



Protesta per la Prefettura

